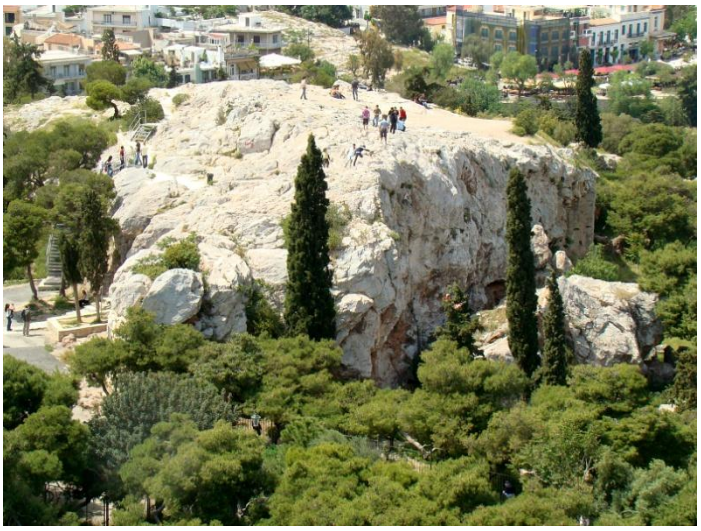
AL DIO SCONOSCIUTO

Verso l'estate del 50 d.C., l'apostolo Paolo visito' la citta' di Atene in Grecia. Mentre egli aspettava i suoi collaborati Sila e Timoteo, passeggiava nella citta'. Paolo vide i tanti idoli che riempivano la capitale della Grecia e il suo spirito si inacerbiva dentro lui per tale idolatria. Rattristato poiche' non conoscevano ed adoravano il vero unico Dio d'Israele manifestato in carne in Gesu' Cristo. Camminando noto' un altare dove vi era scritto AL DIO SCONOSCIUTO. Allora discorrendo con i cittadini venne portato all'Aeropago della citta'.



Questo luogo fungeva da Tribunale e le cause piu' importanti venivano portate li' per essere discusse. Quando il luogo si riempi' di gente, poiche' il loro passatempo era proprio ascoltare le novita' del tempo, *„Paolo, stando in piedi in mezzo all'Areopago, disse: «Ateniesi, io vi trovo in ogni cosa fin troppo religiosi. Poiché, passando in rassegna e osservando gli oggetti del vostro culto, ho trovato anche un altare sul quale era scritto: "AL DIO SCONOSCIUTO". Quello dunque che voi adorate senza conoscerlo, io ve lo annunzio"* (Atti 17:22-23). Paolo era sicuramente ben informato della loro storia e prese l'occasione di quell'altare di annunciare loro Gesu' Cristo il vero Salvatore.

Qual era la storia dietro quel famoso altare, che pote' dare occasione all'apostolo delle genti di evangelizzare Atene?

Alcuni secoli prima c'era stato nella regione della capitale, una terribile peste dove mietette morti a non finire. Erano convinti che tale terribile flagello li colpiva, a causa delle loro uccisioni e sacrilegi. Gli ateniesi offrirono sacrifici a tutti gli idoli che conoscevano. Il lavoro fu grande visto la moltitudine di dei come: Zeus, Apollo, Afrodite ecc... Nonostante tutto la peste dilagava

e le persone morivano come mosche. Allora la citta' mando' una delegazione nell'isola di Creta a far chiamare Epimenide.

Epimenide era un filoso e scrittore, esperto in sacrifici e divinazione. Lo chiamarono per purificare la citta', poiche' era considerato un uomo molto saggio. Quando egli giunse vide le moltitudini di sacrifici e i vari altari, allora fece chiamare la popolazione nell'aeropago. Egli disse loro che avevano offerto sacrifici a tutti gli dei tranne a Quello giusto. Disse loro di preparare altri altari e sacrificare sopra agnelli e pregare. Aggiunse ancora di scrivere su gli altari: AL DIO SCONOSCIUTO, perche' loro effettivamente non conoscevano il Signore. Epimenide poi se ne torno' nella propria isola. Gli ateniesi spaventati, obbedirono nel fare tutto cio' che era stato loro comandato e la peste si allontano' dalla regione.

Uno di quegli altari giunse fino al tempo di Paolo, secoli dopo. L'apostolo prese occasione per annunciare loro il Cristo e alcuni credettero mentre la maggioranza rifiuto'. La Bibbia dice: *„Così Paolo uscì di mezzo a loro. Ma alcuni si unirono a lui e credettero, fra i quali anche Dionigi l'areopagita, una donna di nome Damaris e altri con loro"* (Atti 17:33-34).

Caro lettore questa e' la storia dell'altare di Atene. Esso mostra come il vero Dio, che non cambia mai, anche se veniva pregato fuori di Israele ascoltava e guariva. Il Signore aveva preparato il terreno per Paolo secoli prima, affinche' quando lui sarebbe venuto avrebbe annunciato la Verita'.

Quel Dio per noi non e' sconosciuto ma si chiama Gesu' Cristo, lo stesso ieri, oggi e in eterno (Ebrei 13:8). Crediamo lo stesso Messaggio dell'apostolo, tutto questo per Grazia di Dio. Non smettere di leggere la Bibbia e il Messaggio, poiche' sono gli unici elementi per prepararci per la seconda venuta di Gesu' Cristo (II° Tessalonicesi 4°). Amen!

MESSAGGIO BIBLICO

Pubblicato Novembre 2025

www.branham.it